



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 2 DEL 28 LUGLIO 2021

OGGETTO: Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto, ai sensi della DGR n. 571/2021.

NOTE PER LA TRASPARENZA

Il documento in oggetto dispone la formale adozione delle modifiche ai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo, del Manuale delle procedure e dei relativi allegati, nonché alle Piste di controllo della Regione del Veneto nel quadro del POR FSE Veneto 2014-2020 (CCI 2014 IT 05SFOP012) al fine di recepire la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 04/05/2021, con la quale viene istituita la struttura “Direzione Autorità di Gestione FSE”, nonché la procedura predisposta da ANPAL per la rendicontazione, a valere sul POR FSE Veneto 2014-2020, delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19 e introdurre nuovi Organismi e strumenti di gestione e controllo funzionali all'attuazione degli interventi finanziati per contrastare e mitigare gli effetti della pandemia.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 165/CR del 18 novembre 2014 con la quale è stata approvata la relazione di presentazione al Consiglio regionale, ex art. 9, comma 3, LR n. 26 del 25 novembre 2011, concernente lo stato di avanzamento del negoziato con le Istituzioni europee e nazionali relative al Programma operativo regionale FSE per il periodo di programmazione pluriennale 2014-2020;

Vista la Decisione C(2014) 9751 del 12 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 della Regione del Veneto (CCI 2014 IT 05SFOP012) e la successiva Decisione C(2018) 8658 final del 7 dicembre 2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato, a seguito dell'approvazione tramite procedura scritta del Comitato di Sorveglianza (nota prot. n. 416656 del 12 ottobre 2018) le modifiche al Programma citato;

Vista la nota EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014 della Commissione Europea “Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione”;

Vista la Nota EGESIF_15-0008-03 della Commissione Europea del 19 agosto 2015 di approvazione delle Linee Guida per gli Stati Membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale relativa alla chiusura dei conti annuali per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto il documento datato 18 settembre 2015 "Programmazione 2014-2020 Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e della Autorità di Certificazione" del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 28 aprile 2015 con la quale è stato approvato il documento "Sistemi di gestione e di Controllo" del POR FSE Veneto relativo alla Programmazione 2014-2020, suddiviso negli Allegati A (*Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo*) e Allegato B (*Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione*) e che ha demandato all'Autorità di Gestione del programma di apportare modifiche ed integrazioni ai documenti di gestione e controllo del programma al fine di recepire le eventuali variazioni organizzative eventualmente intervenute, nonché di apportare le modifiche alle procedure di attuazione e controllo degli interventi cofinanziati nell'ottica di una sana gestione finanziaria del POR FSE;

Visto il Decreto n. 19 del 28 ottobre 2016 di approvazione delle modifiche e delle integrazioni apportate ai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo, del Manuale delle procedure e relativi allegati e delle piste di controllo della Regione del Veneto relativi al POR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT 05SFOP012) a seguito di varie Delibere di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

Vista la DGR n. 1797 del 15 novembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Veneto il Direttore pro-tempore dell'Area Capitale Umano e Cultura, Dott. Santo Romano e quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Veneto il Direttore pro-tempore dell'Area Risorse Strumentali, Dott. Gianluigi Masullo;

Considerato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.";

Vista la DGR n. 1059 del 13 luglio 2017 di attuazione del Documento "*Common Understanding*" sottoscritto in data 3 giugno 2016 da Commissione Europea – DG Concorrenza e Dipartimento per le Politiche Europee (DPE) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Distinct body della Regione del Veneto. Costituzione della Unità Organizzativa di tipo B "*Distinct Body*" presso l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

Considerato il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Decreto n. 2 del 11 gennaio 2019 e n. 20 del 15 maggio 2020 con i quali sono state approvate le modifiche e le integrazioni apportate ai documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo, del Manuale delle procedure e relativi allegati e delle piste di controllo della Regione del Veneto relativi al POR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT 05SFOP012) a seguito di modifiche organizzative e miglioramenti alle procedure di gestione e controllo del programma;

Visti i seguenti atti emanati al fine di contrastare le ricadute socio-economiche dell'emergenza epidemiologia da COVID-19:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 8 dell'8 aprile 2020 concernente indicazioni operative in tema di ammortizzatori sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (**Decreto Rilancio**);
- decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro*”, abrogato dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 19 giugno 2020 (repertorio Decreti n. 9 del 20 giugno 2020), emanato il 1° luglio 2020;

Visto il **Regolamento (UE) n. 2020/460** ed il **Regolamento (UE) n. 2020/558** del Parlamento Europeo e del Consiglio con i quali è stato adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;

Tenuto conto dell'**Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri / Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione del Veneto**, approvato dalla Giunta regionale con DGR 786/2020, in base al quale è stata definita la procedura operativa finalizzata ad operare la riprogrammazione del Programma Operativo FSE Veneto 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;

Considerata la nota di ANPAL - Autorità Capofila FSE e Coordinamento delle Regioni, n. 8013 del 31/08/2020 con la quale è stato approvato il “*Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19*” che si pone come riferimento normativo di rango secondario, diretto a fornire orientamenti operativi per l'attuazione delle operazioni programmate o in corso di programmazione a valere sui PO nazionali e regionali cofinanziati a valere sul FSE 2014-2020, con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia COVID-19;

Vista la Decisione della Commissione europea *C(2020) 7421 final del 22/10/2020* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE Veneto 2014-2020 al fine di cogliere l'opportunità offerta dalle modifiche regolamentari emanate in risposta all'epidemia da COVID-19 e nel contempo fronteggiare le difficoltà generate dall'emergenza;

Vista la Circolare MEF-IGRUE n. 18 del 28 settembre 2020 recante: “*Anno contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. Certificazione spese per l'emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. Programmi Operativi FESR e FSE*”;

Considerata la documentazione predisposta da ANPAL avente ad oggetto le “*Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19*”, le “*Linee guida Indicatori specifici COVID19_FSE*”, le “*Istruzioni operative richiesta CUP CIG in deroga COVID-19*”;

Vista la **Convenzione Quadro tra INPS e la Regione del Veneto** per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19, sottoscritta in data 28 luglio 2021 da parte del Direttore della Direzione Lavoro competente per materia nonché Struttura Responsabile dell'attuazione del POR FSE 2014-2020;

Considerato che la citata Deliberazione n. 669/2015 demanda ai Direttori delle Autorità del POR FSE 2014-2020 l'adozione di atti di modifica dei documenti citati e stabilisce che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto relativamente ai Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

Tenuto conto che l'attività di revisione complessiva delle procedure di gestione e controllo del programma operativo ha avuto ad oggetto una più dettagliata esplicitazione di attività di controllo già previste da norme nazionali;

Ritenuto di rinviare l'aggiornamento complessivo del funzioni-gramma al completamento del processo di riorganizzazione regionale e che, pertanto, la versione del SIGECO in corso di approvazione riporta la distribuzione delle funzioni aggiornata alla data del 15/05/2020 (Versione SIGECO 1.4, DDR n. 20);

Ritenuto pertanto di dover adeguare i documenti di gestione e controllo sopra richiamati, secondo quanto previsto dagli allegati al presente provvedimento, di seguito indicati:

- **Allegato A** “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”;
- **Allegato B** “Manuale delle Procedure”;
- **Allegato B1** “Allegati al Manuale delle Procedure”;
- **Allegato B2** “Piste di Controllo”.

Richiamata la necessità che tutte le Strutture responsabili di attuazione del POR FSE Veneto 2014-2020 si attengano ai predetti documenti;

Ritenuto di stabilire che, in caso di accertato o sopravvenuto contrasto, le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali hanno prevalenza sulle indicazioni riportate nei summenzionati documenti e ne va data segnalazione immediata a questa Autorità di Gestione;

Ritenuto di dover trasmettere il presente atto all’Organismo di Audit Indipendente individuato nell’Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive, incardinata nella Segreteria Generale della Programmazione, per la sua valutazione in merito al superamento dei rilievi evidenziati nei già richiamati Rapporti di Controllo, sulla base di quanto previsto dall’art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 04/05/2021, con la quale viene istituita la struttura “Direzione Autorità di Gestione FSE”, con il compito, fra gli altri, di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 856 del 22/06/2021, in attuazione della Deliberazione n. 571 del 04/05/2021, con la quale lo scrivente viene nominato Direttore pro-tempore della Direzione Autorità di Gestione FSE;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare, a seguito delle modifiche apportate, i documenti di gestione e controllo del POR FSE Veneto 2014-2020, come riportati nell’**Allegato A** (Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo), nell’**Allegato B** (Manuale delle Procedure), nell’**Allegato B1** (Allegati al Manuale delle Procedure) e nell’**Allegato B2** (Piste di Controllo) al presente Decreto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare l’aggiornamento complessivo del funzioni-gramma al completamento del processo di riorganizzazione regionale;
4. di incaricare i rispettivi Direttori della Direzione Formazione e Istruzione e della Direzione Lavoro a dare attuazione al presente atto, ciascuno per le proprie parti di competenza;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

Dott. Massimo Picciolato